

Circolare INL – causali contratti a termine – nota Confindustria

16 Settembre 2021

Si fa seguito alla [Comunicazione Ance del 15 settembre 2021](#), per trasmettere la Circolare di Confindustria di commento alla nota INL n. 1363 del 2021, in materia di causali dei contratti a tempo determinato, pubblicata in data odierna.

In particolare, Confindustria ha sottolineato che la posizione dell'INL è in linea con quanto già sostenuto da Confindustria nella sua precedente comunicazione del 26 luglio 2021^[1].

Pertanto, in virtù della modifica intervenuta ad opera dell'art. 21 D.Lgs. n. 81/2015, sarà possibile:

- **stipulare** un contratto a tempo determinato di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi, in presenza delle specifiche esigenze previste dai contratti collettivi di lavoro^[2] (lett. b-bis), co. 1, art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015), **solo fino al 30 settembre 2022**;
- **rinnovare e prorogare**^[3] (dopo i primi 12 mesi ed entro i 24 mesi) i contratti a termine, in ragione delle causali previste dalla contrattazione collettiva **anche successivamente al 30 settembre 2022**.

E' stato, infine, comunicato che il 14 settembre scorso è stato avviato un primo confronto con CGIL, CISL e UIL per la possibile definizione di un accordo interconfederale "cedevole", che individui alcune "esigenze specifiche" di carattere generale.

[1] Cfr. [comunicazione Ance del 27.07.2021](#)

[2] di cui all'articolo 51 del D.Lgs n. 81/2015

[3] Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 81/2015

[46125-INL-Nota-14-settembre-2021-.pdf](#)[Apri](#)

[46125-nota Confindustria su INL 14 settembre.pdf](#)[Apri](#)